



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Centro Risorse
Interculturali
di Territorio

Centro di erogazione
II CPLA di Altamura



Scuola ad
Indirizzo Musicale

Centro
Accreditato Trinity

Istituto Comprensivo 2 CD "G. Modugno" – SM "G. Galilei"

Via Europa Libera, 3 – 70043 Monopoli
Tel: 080/4136144 Fax: 080/4136294

Scuola Polo per l'Handicap

Codice fiscale n. 93423580724

Pec: Baic87300d@pec.istruzione.it

E_mail: Baic87300d@istruzione.it

Cir. N. 69.

Monopoli, 15/10/2016

Ai Docenti dei tre ordini di scuola
Ai Genitori dei tre ordini di scuola
AI DSGA
Al personale ATA
All'Albo on line

Oggetto: direttiva su vigilanza e sicurezza degli alunni.

Al fine di ottimizzare il servizio scolastico ed assicurare modalità di rapporto corrette ed efficaci all'interno dell'Istituto e per l'uniforme gestione della materia, si invitano i genitori e tutto il personale docente e non docente ad un'attenta lettura dei documenti e ad una stretta osservanza di tutte le disposizioni trasmesse a mezzo circolari, avvisi, direttive, Regolamenti di Istituto, Carta dei Servizi, DVR, Codici di comportamento, patto di corresponsabilità, e ogni altro documento che regola la vita della scuola.

Qui di seguito si trasmettono le direttive relative alla Vigilanza sugli alunni e si comunica che il Consiglio di Istituto, in data 11 ottobre 2016, ha approvato il Regolamento di entrata e uscita autonoma da scuola.

I Docenti sono invitati a leggere attentamente il Regolamento, a curare l'informazione ai genitori e ad assicurare alla scrivente, la loro collaborazione circa la valutazione dei fattori individuali relativi al singolo alunno evidenziando, attraverso la compilazione del **Modello B**, quegli elementi che sconsigliano la concessione dell'autorizzazione.

Rimanendo a disposizione per qualunque chiarimento, si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Annastasia Narracci

Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. 39/1993



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Centro Risorse
Interculturali
di Territorio

Centro di erogazione
II CPLA di Altamura



Scuola ad
Indirizzo Musicale

Centro
Accreditato Trinity

Istituto Comprensivo 2 CD "G. Modugno" – SM "G. Galilei"

Via Europa Libera, 3 – 70043 Monopoli
Tel: 080/4136144 Fax: 080/4136294

Scuola Polo per l'Handicap

Codice fiscale n. 93423580724

Pec: Baic87300d@pec.istruzione.it

E_mail: Baic87300d@istruzione.it

OGGETTO: DIRETTIVA SU VIGILANZA E SICUREZZA DEGLI ALUNNI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Premesso che con l'accoglimento della domanda di iscrizione, l'Istituto scolastico assume l'obbligo di vigilare sull'integrità psico-fisica, sulla sicurezza e sull'incolumità degli alunni. -Tale obbligo, qualificabile come posizione di garanzia penalmente rilevante (cfr. Casso Pen., n. 17574/2010), permane a carico degli addetti al servizio scolastico per tutto il tempo in cui gli alunni minorenni sono ad essi affidati, e quindi, fino al subentro fisico o potenziale dei loro genitori o delle persone da questi incaricate.

Premesso che a seguito dei pareri espressi dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato (comunicazioni 12/2000 e 01/2001 dell'Avvocatura di Bologna), delle diverse sentenze susseguites e della comunicazione dell'USR del Veneto del 7/11/05 prot. 5227/C 41/59 con la giurisprudenza ivi richiamata, le Istituzioni Scolastiche sono tenute ad adottare disposizioni interne all'Istituto onde esercitare la vigilanza, effettiva e potenziale, dei minori ad essa affidati.

Tali disposizioni dovranno tenere conto di diversi fattori ambientali ed individuali, in linea con i disposti sopra citati, essere supportate dalle decisioni e dalle scelte organizzative di seguito riportate, ivi compresa la premessa.

SOGGETTI SU CUI GRAVANO GLI OBBLIGHI CONNESSI AL DOVERE DI VIGILANZA

Il dovere di vigilanza grava:

- in via prioritaria sui Docenti e sui Collaboratori scolastici nei limiti fissati dallo specifico profilo professionale;
Docenti: art. 27 p. 5 del C.C.N.L. 2003/05, art.29 del CCNL 2006/'09 – *“Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi”*
Personale A.T.A.: Tabella A – Profilo di area del personale A.T.A. (C.C.N.L. 1999 confermata nel C.C.N.L. 2003/05) CCNL 2006/'09 Area A - *“..... E' addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche, durante la ricreazione e del pubblico;*”
- sul Dirigente scolastico cui competono i provvedimenti organizzativi per garantire adeguate condizioni di sicurezza.

INIZIO E TERMINE DEL DOVERE DI VIGILANZA

Per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola secondaria di 1° grado, il dovere di vigilanza inizia dal momento dell'affidamento ai docenti/ingresso degli alunni e termina con la riconsegna degli alunni ai genitori;

In considerazione della consuetudine affermatasi negli anni, dell'età anagrafica degli alunni e, di conseguenza, del livello di maturazione raggiunto, l'uscita autonoma è consentita agli alunni frequentanti le classi 1^, 2^ e 3^ secondaria di 1° grado e agli alunni di 5^ primaria che rientrano nei requisiti descritti nell' articolo 16 del Regolamento di entrata e uscita autonoma dalla scuola.

L'uscita autonoma degli alunni sarà consentita solamente dopo un' analisi dei fattori di rischio potenzialmente prevedibili (*La prevedibilità del fatto dannoso è legata sia alla ripetitività, sia alla ricorrenza statistica di alcune circostanze di fatto, sia al particolare ambiente in cui si*



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Centro Risorse
Interculturali
di Territorio

Centro di erogazione
II CPIA di Altamura



Scuola ad
Indirizzo Musicale

Centro
Accreditato Trinity

Istituto Comprensivo 2 CD "G. Modugno" – SM "G. Galilei"

Via Europa Libera, 3 – 70043 Monopoli
Tel: 080/4136144 Fax: 080/4136294

Scuola Polo per l'Handicap

Codice fiscale n. 93423580724

Pec: Baic87300d@pec.istruzione.it

E_mail: Baic87300d@istruzione.it

opera, in ordine al quale gli eventi dannosi risultano anche prevedibili) e quindi oggetto di valutazione in condizioni di normalità.

Sono esclusi dalla valutazione tutti i fenomeni eccezionali, inconsueti e comunque non ricadenti in situazioni note e riconducibili alla normale capacità previsionale degli operatori scolastici.

La valutazione avverrà tenendo presenti i sotto elencati criteri e sarà effettuata dal personale scolastico, prioritariamente dai docenti. Se questi riterranno non sussistano le condizioni di normalità atte a garantire una efficace tutela, non consentiranno l'uscita autonoma degli alunni e provvederanno ad informare le famiglie per la necessaria presenza a scuola di genitore o di altra persona maggiorenne da questi delegata.

La valutazione riguarderà altresì le caratteristiche degli alunni, con particolare riferimento a manifestazioni comportamentali che richiedano forme di controllo intensificato o una particolare attenzione.

La valutazione è affidata all'assoluta discrezionalità del personale scolastico.

Alla luce delle sopra riportate indicazioni, il personale scolastico effettuerà le necessarie valutazioni e consentirà l'uscita autonoma di tutti gli alunni che presenteranno i requisiti evidenziati nell' art. 16 del Regolamento.

L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento, con atto unilaterale motivato, da parte della Scuola qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto.

LA DICHIARAZIONE DELLE FAMIGLIE

La domanda di uscita autonoma degli alunni deve essere formulata da un esercente la potestà genitoriale secondo un apposito modello fornito dalla Scuola.

La famiglia deve essere puntualmente ed esaurientemente informata dai docenti (durante le assemblee) sia delle responsabilità di legge che delle procedure da seguire.

La domanda scaricabile dal sito web dell'istituto, va compilata a cura della famiglia e consegnata alla segreteria scuola.

Le dichiarazioni in essa contenute rappresentano una precisa assunzione di responsabilità da parte della famiglia in merito al comportamento della Scuola, non tanto per esonerare quest'ultima da compiti che le sono assegnati dalla legge, quanto per esplicitare la manifestazione inequivocabile di volontà al fatto che, all'uscita da scuola, alla vigilanza effettiva di questa subentra una vigilanza potenziale della famiglia e il consenso verso le pratiche e le procedure della scuola attivate.

FATTORI AMBIENTALI

1. COLLOCAZIONE DELLA SCUOLA

- VIABILITA' e TRAFFICO - posizione centrale/decentrata della scuola - distanza dell'abitazione dell'alunno - aree ad alta intensità di traffico- presenza di aree pedonali zone di attraversamento protette/ piste pedonali/ciclabili - traffico veicolare - assembramento
- RESIDENZA ALUNNI - relazione tra i fattori di viabilità e traffico con il domicilio residenza degli alunni - percorsi casa/scuola - eventuale utilizzo della bicicletta -
- CONTROLLO DEL TERRITORIO - presenza VV.UU. - presenza adulti lungo il percorso valutazione statistica n° incidenti verificatisi - eventuali accordi/comunicazioni con le Forze dell'Ordine -



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Centro Risorse
Interculturali
di Territorio

Centro di erogazione
II CPLA di Altamura



Scuola ad
Indirizzo Musicale

Centro
Accreditato Trinity

Istituto Comprensivo 2 CD "G. Modugno" – SM "G. Galilei"

Via Europa Libera, 3 – 70043 Monopoli
Tel: 080/4136144 Fax: 080/4136294

Scuola Polo per l'Handicap

Codice fiscale n. 93423580724

Pec: Baic87300d@pec.istruzione.it

E_mail: Baic87300d@istruzione.it

FATTORI INDIVIDUALI

2. COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

- AUTONOMIA PERSONALE - capacità autonoma di gestirsi e di gestire il contesto ambientale - conoscenza dei corretti comportamenti e delle principali regole della circolazione stradale - utilizzo consapevole e pertinente della bicicletta
- ATTEGGIAMENTI INDIVIDUALI - Adeguata capacità di attenzione e concentrazione affidabilità, senso di responsabilità, corretta applicazione delle competenze acquisite
- CARATTERISTICHE CARATTERIALI - eccessiva vivacità - aggressività- scarso senso del pericolo - distrazione

VIGILANZA ALL'ENTRATA

I collaboratori scolastici si pongono in atteggiamento di controllo e di vigilanza prima dell'inizio delle lezioni e vigilano sul passaggio degli alunni nei rispettivi piani di servizio fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule. Alle ore 8:05 chiudono le porte d'ingresso che resteranno vigilate per tutto il periodo delle lezioni.

Fino all'ora di ingresso nella scuola, la vigilanza degli alunni che arrivano con lo scuolabus ricade sull'Ente Locale responsabile del servizio di trasporto.

VIGILANZA ALL'USCITA DA SCUOLA

All'uscita da scuola, gli insegnanti dell'Infanzia e della Primaria, con l'assistenza dei Collaboratori scolastici, considerata l'età degli alunni, si accertano che tutti i bambini siano consegnati ai genitori o a persona delegata o che siano saliti sullo scuolabus.

La vigilanza sugli alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di 1° grado in uscita è dovuta fino al cancello esterno del plesso, perciò va esercitata per tutta l'area di pertinenza della scuola, con l'assistenza dei collaboratori.

Il docente dell'ultima ora che accompagna gli alunni di scuola secondaria di 1° grado al cancello esterno, deve assicurarsi che gli alunni che fruiscono del servizio di Trasporto Scolastico non escano dal cancello ma restino all'interno dell'atrio dove saranno vigilati da un collaboratore scolastico e da un incaricato dall'Ente Locale fino all'arrivo degli scuolabus.

I docenti di strumento sono tenuti a stare a scuola 5 minuti prima dell'avvio delle lezioni ed a radunare gli alunni frequentanti le lezioni di strumento per evitare che gli stessi escano dall'edificio.

Gli alunni coinvolti nelle attività musicali devono preoccuparsi di portare da casa il pranzo a sacco da consumare a partire dalle ore 13:00, prima dell'avvio delle lezioni di strumento.

In caso di omesso ritiro del minore da parte degli esercenti la genitoriale potestà o dei delegati maggiorenni, la scuola, prima della chiusura degli uffici, avvisa i Vigili Urbani che provvederanno a consegnare il minore alle famiglie con le evidenti conseguenze di legge a carico dei trasgressori.

VIGILANZA IN CLASSE

la vigilanza in classe è compito esclusivo del docente e deve essere esercitata in maniera continua. In caso di incidente di cui è vittima l'alunno, l'insegnante deve dimostrare di aver vigilato in maniera idonea a prevenire ogni situazione pericolosa prevedibile.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Centro Risorse
Interculturali
di Territorio

Centro di erogazione
II CPIA di Altamura



Scuola ad
Indirizzo Musicale

Centro
Accreditato Trinity

Istituto Comprensivo 2 CD "G. Modugno" – SM "G. Galilei"

Via Europa Libera, 3 – 70043 Monopoli
Tel: 080/4136144 Fax: 080/4136294

Scuola Polo per l'Handicap

Codice fiscale n. 93423580724

Pec: Baic87300d@pec.istruzione.it

E_mail: Baic87300d@istruzione.it

L'art. 2048 c.c. pone a carico di chi è incaricato della sorveglianza una presunzione di omesso controllo rispetto all'obbligo di vigilanza.

La prova liberatoria non si esaurisce nella dimostrazione di non aver potuto impedire il fatto, ma si estende alla dimostrazione di aver adottato in via preventiva, tutte le misure organizzative idonee ad evitarlo.

Il dovere di vigilanza del docente va commisurato all'età e al grado di maturazione raggiunto dagli allievi in relazione alle circostanze del caso concreto.

Il docente risponde, ad esempio, se il danno causato da un compagno di classe trova origine in un clima di generale irrequietezza causata dalla momentanea assenza dello stesso docente o dalla mancanza di idonee misure preventive.

Il docente non deve mai abbandonare gli alunni, anche per breve tempo, senza veri e validi motivi e senza adottare le opportune cautele affinché i minori non vengano a trovarsi in uno stato di libertà incontrollata e non siano esposti a facili pericoli. In caso di allontanamento per necessità o per cause di forza maggiore, si deve chiedere al collaboratore scolastico di turno o ad un collega un'adeguata sorveglianza.

USCITA ANTICIPATA ALUNNI

Qualora gli alunni dei tre ordini di scuola debbano uscire prima del termine delle lezioni, il docente ne può autorizzare l'uscita se, a prelevare da scuola, siano i genitori o un adulto formalmente autorizzato e delegato dagli stessi e di cui sia stata accertata l'identità secondo la procedura consolidata e descritta nel Regolamento di entrata e uscita autonoma.

VIGILANZA DURANTE L'ATTIVITA' SPORTIVO-MOTORIA

Durante lo svolgimento delle attività sportive o motorie, la responsabilità del docente è esclusa se:

- il docente era nella materiale impossibilità di intervenire a causa della repentinità e imprevedibilità dell'evento dannoso;
- il docente ha preventivamente adottato tutte le misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare situazioni di pericolo;
- il gioco o l'attività non era di per sé pericoloso;
- sono state seguite le regole del gioco o dell'attività.

(ESEMPLI: se un bambino cade da un'altalena adatta all'età a causa di un movimento erroneo imprevedibile, il docente non è responsabile; se la caduta dallo scivolo è causata dalla spinta di un compagno, il docente è responsabile perché, sulla base dell'esperienza, avrebbe dovuto prevedere i gesti inconsulti da parte dei bambini, inoltre avrebbe dovuto impedire la presenza contemporanea di più bambini sulla sommità dello scivolo. Così hanno disposto i giudici di legittimità e la Corte dei conti, sez. reg. Umbria).

VIGILANZA DURANTE L'INTERVALLO

L'intervallo fa parte dell'attività didattica e non costituisce interruzione degli obblighi di vigilanza, anzi l'obbligo di vigilanza sugli alunni si accentua in virtù della maggiore pericolosità di questa attività a causa di una prevedibile esuberanza degli alunni, che determina maggiori rischi di eventi dannosi. Pertanto i docenti sono tenuti:

Istituto Comprensivo 2 CD "G. Modugno" – SM "G. Galilei"

Via Europa Libera, 3 – 70043 Monopoli
Tel: 080/4136144 Fax: 080/4136294

Scuola Polo per l'Handicap

Codice fiscale n. 93423580724

Pec: Baic87300d@pec.istruzione.it

E_mail: Baic87300d@istruzione.it

- a porre in essere tutte le consuete misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare pericoli;
- ad assicurare adeguata sorveglianza e ad essere presenti in classe, o negli spazi in cui tale attività viene svolta;
- a non dedicarsi ad attività, sia pur scolastiche, che distoglierebbero l'attenzione e la vigilanza verso gli alunni;
- a non allontanarsi dall'aula;
- a non effettuare il cambio di classe.

Anche i collaboratori scolastici, sulla base del proprio turno orario, hanno compiti di sorveglianza durante la ricreazione.

VIGILANZA DURANTE IL CAMBIO DI CLASSE

I docenti devono effettuare il cambio di classe nel tempo più breve possibile.

Durante il cambio di classe del docente, il collaboratore scolastico, in servizio, è tenuto ad assicurare la propria collaborazione nell'attività di vigilanza della classe momentaneamente scoperta.

I docenti che prendono servizio dopo la prima ora sono tenuti al rispetto della massima puntualità.

Non è consentito uscire e lasciare incustodita la classe durante l'ora di lezione, per casi urgenti, è possibile chiedere il supporto del collaboratore per lo stretto tempo necessario. (Secondo la Cassazione, commette reato di interruzione di pubblico ufficio, il docente che lascia scoperta la classe, affidandola ad un bidello o ad un collega, senza giustificato motivo).

In caso di ritardo o di assenza dei docenti i collaboratori vigilano sulla classe e, nel contempo, avvisano gli uffici di segreteria del disguido affinché vengano presi i necessari provvedimenti.

Nel caso di smistamento delle classi, i collaboratori scolastici devono aver cura di accompagnare gli alunni nella classe di destinazione; nel caso di un solo collaboratore per piano, lo stesso deve preoccuparsi di contattare un suo collega per affidargli temporaneamente la sorveglianza del piano o degli alunni.

SORVEGLIANZA DURANTE LA MENSA

La vigilanza nel refettorio è svolta dal personale docente secondo i turni e gli orari di servizio. Nella scuola dell'Infanzia, soprattutto per i bambini del primo anno, i collaboratori scolastici assicurano la loro collaborazione.

VIGILANZA DURANTE L'ACCESSO AI SERVIZI E AI LABORATORI

I collaboratori scolastici, durante l'accesso degli alunni ai servizi, assicurano la propria assistenza secondo i compiti e le mansioni disciplinate dal CCNL Scuola 2006- all'art. 47 e dettagliate nella TABELLA "A" allegata al Contratto.

Gli alunni non possono accedere in modo autonomo ai laboratori, ma devono sempre essere accompagnati dai docenti di riferimento. Anche in questo caso, i collaboratori hanno il compito di coadiuvare i docenti.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Centro Risorse
Interculturali
di Territorio

Centro di erogazione
II CPLA di Altamura



Scuola ad
Indirizzo Musicale

Centro
Accreditato Trinity

Istituto Comprensivo 2 CD "G. Modugno" – SM "G. Galilei"

Via Europa Libera, 3 – 70043 Monopoli
Tel: 080/4136144 Fax: 080/4136294

Scuola Polo per l'Handicap

Codice fiscale n. 93423580724

Pec: Baic87300d@pec.istruzione.it

E_mail: Baic87300d@istruzione.it

ULTERIORI DISPOSIZIONI

I docenti incaricati di svolgere attività pomeridiane, di strumento o di progetto, sono tenuti a porre in essere tutte le opportune misure disciplinari ed organizzative idonee ad evitare situazioni di pericolo per gli alunni.

E' fatto divieto, per non incorrere in responsabilità civili ai sensi delle norme citate, allontanare alunni dalla classe che non siano accompagnati da un adulto. In caso di indisciplina si informino i genitori e si presenti una relazione dettagliata al Dirigente Scolastico.

Si evidenzia che l'allontanamento dall'aula, lede il diritto dell'alunno all'istruzione e alla sorveglianza e lo può mettere in condizioni di pericolo.

Durante le ore di lezione le porte di accesso alla scuola devono essere chiuse per impedire il libero accesso agli estranei. I collaboratori scolastici devono provvedere al controllo degli accessi durante la giornata.

I collaboratori scolastici coadiuvano i docenti nella vigilanza delle scolaresche durante tutte le attività previste dal POF, inoltre assicurano la vigilanza nei corridoi e nei servizi igienici agli alunni autorizzati dall'insegnante ad allontanarsi momentaneamente dall'aula.

Su richiesta dei docenti, i collaboratori scolastici concorrono ad accompagnare gli alunni durante il trasferimento dalle aule in palestra o nei laboratori e viceversa.

I docenti sono tenuti a segnalare per iscritto alle famiglie, richiedendo la firma per presa visione

- variazioni nel calendario o nell'orario scolastico;
- eventuali assemblee sindacali e scioperi del personale scolastico;
- uscite didattiche (anche a piedi, se programmate) e visite di istruzione.

VIGILANZA DURANTE LE USCITE

Durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione, a tutti gli effetti assimilati all'attività didattica, il docente è tenuto ad assicurare la sua vigilanza sugli alunni affidatigli in maniera specifica e su tutti gli altri partecipanti.

Il docente può sollevarsi dalla presunzione di responsabilità a suo carico, provando di aver adottato le opportune misure disciplinari e di controllo e di non aver potuto impedire il fatto.

Si evidenzia a tal proposito che la famiglia resta responsabile del comportamento scorretto del proprio figlio, soprattutto nelle situazioni (ad esempio, riposo notturno) ove va dato il dovuto rilievo all'autonomia del soggetto in formazione, il cui eventuale illecito può derivare, non tanto da una carenza di vigilanza, quanto da un deficit educativo imputabile alla famiglia (c.d. culpa in educando).

Per tutto quanto non previsto nella presente direttiva, si rinvia ai Regolamenti e alle disposizioni diramate attraverso altre circolari.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anastasia Narracci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 del D.Lgs. n.39/93